

VareseNews

Dipendenti comunali infuriati: “In sindaco non vuole incontrarci”

Pubblicato: Mercoledì 27 Ottobre 2010

«Rimaniamo basiti delle **affermazioni del Sindaco**, dichiara di non capire cosa ha portato i lavoratori ad esprimersi così duramente nei confronti dell'Amministrazione, cercando di metterla sul piano politico, **raccontiamo cosa è accaduto prima dell'assemblea di ieri mattina**». Dura replica dei **sindacati Cgil-Cisl-Uil**, che rappresentano i dipendenti comunali che si sono riuniti nella mattina di martedì, proprio per affrontare il fatto che **potrebbero esserci alcuni licenziamenti e il mancato pagamento dei premi di produzione**.

Il sindaco Guzzetti ha dichiarato di non sapere a cosa si riferiscano i sindacati e questi hanno fatto sapere alcune date: «**Il 7 ottobre 2009** è stata firmata la pre intesa del contratto decentrato 2009 (Sindaco del Comune di Uboldo Sig. Guzzetti). **In 5 Ottobre 2010** le organizzazioni sindacali chiedono un incontro per la sottoscrizione definitiva del contratto 2009 e l'apertura del contratto 2010. **Il 12 Ottobre 2010** l'Amministrazione nella persona del Segretario Generale del Comune Dott Alamia comunica che attualmente (un anno dopo!) si sta provvedendo a una fase ricognitiva delle risorse di produttività e quindi negava l'incontro richiesto».

«È passato un anno esatto dalla firma dell'ipotesi di accordo e **ancora aspettiamo la firma definitiva** – aggiungono -. Sono mesi che chiediamo un incontro e puntualmente veniamo ignorati, al punto che **siamo stati costretti a ricorrere al Prefetto** per avere una convocazione, dove il sempre disponibile sindaco manco si è presentato mandando il segretario comunale a dichiarare che non conciliava e quindi non avrebbe convocato nessuna riunione! **Alla faccia della disponibilità!** Lo stesso segretario comunale, rappresentante dell'amministrazione a quella riunione, dichiarava che all'asilo nido **ci saranno esuberi. Crediamo che informazioni più dirette di queste sia un po' difficile avere**, a meno che il sindaco non ci comunichi che ciò che afferma il segretario comunale non ha alcun valore».

«**Gli sembra strano uno sciopero dei dipendenti pubblici?** – concludono i sindacati – Questa poteva risparmiarsela! Un'affermazione del genere la dice lunga su cosa pensa dei suoi dipendenti il sempre disponibile sindaco. Lui che parla di crisi economica **lo sa che i dipendenti pubblici non avranno aumenti di contratto per i prossimi tre anni?** Lo sa che negando il dovuto salario accessorio del 2009 e 2010 fa sì che a Uboldo i dipendenti comunali avranno una diminuzione dello stipendio non solo adesso ma anche per i prossimi tre anni? Lo sa che nel suo comune ci sono persone che hanno 1000€ di stipendio? Ha provato a calcolarne il potere di acquisto nel 2014? **Pensare poi ad una strumentalizzazione politica è il massimo! Di politico non c'è nulla!** Non si nasconda dietro a frasi fatte o a ipotesi fantasiose. Si tratta solo ed esclusivamente di Lavoratori (la maiuscola è voluta) che ogni giorno svolgono il loro lavoro con professionalità e serietà al servizio dei cittadini, con le responsabilità che aumentano e gli stipendi che diminuiscono anche grazie al sempre disponibile sindaco, Lavoratori che vorrebbero semplicemente riconosciuti i loro diritti».

Secca la risposta del sindaco **Lorenzo Guzzetti**: «Il contatto con la realtà dei sindacati è evidentemente perso. Nessuno discute del livello qualitativo del lavoro dei dipendenti (vadano a vedersi tutte le dichiarazioni del sottoscritto che ha sempre elogiato il lavoro dei nostri dipendenti), e sono io il primo a dire che **chi lavora deve essere giustamente retribuito**. Questi diritti nessuno li discute, né io né il Segretario Comunale. Il problema di cassa del nostro Comune **è un problema legato non solo ai dipendenti ma anche ai cittadini** a cui il sindaco e l'Amministrazione Comunale quotidianamente

deve dare risposte e servizi. Ripeto e ribadisco comunque che in un periodo come questo dove molte persone vivono precarie o addirittura senza lavoro è quanto mai singolare **pensare davvero a uno sciopero dei dipendenti pubblici**. Sinceramente dai sindacati non riteniamo di dover imparare nulla. Ribadisco che le **rappresentanze sindacali interne (non esterne) non si sono mai fatte vive con il sottoscritto**. Eppure costoro non dovrebbero rappresentare i lavoratori? Perché non hanno chiesto prima un incontro con il sottoscritto? Forse perché si voleva trascinare sulla polemica la questione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it